

Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2006

(1° trimestre dell'esercizio 2006)

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel primo trimestre dell'esercizio 2006.

Dopo la quasi stagnazione del 2005, la congiuntura economica europea ha mostrato all'inizio di quest'anno segnali di ripresa anche se rimangono incertezze sull'entità e la stabilità della crescita dell'economia.

Circa le prospettive, i dati macroeconomici e le informazioni disponibili indicano per l'Europa, area nella quale il Gruppo è maggiormente presente, un'espansione ancora modesta, trainata soprattutto dalle esportazioni, comunque tale da ridurre almeno parzialmente il divario con quella dell'economia mondiale che nell'ultimo biennio ha registrato ritmi intorno al 5% annuo.

Il nuovo quadro congiunturale si è riflesso progressivamente sulla domanda dei semilavorati in rame e leghe, i cui segnali di miglioramento non sono stati peraltro omogeneamente diffusi sul territorio e sulla gamma delle produzioni.

La domanda proveniente dai **settori industriali** ha avuto un graduale positivo consolidamento, che ha interessato i comparti elettrico ed elettronico, del condizionamento, della rubinetteria e del valvolame, nonché quelli degli elettrodomestici e dell'auto.

La domanda proveniente dall'**edilizia** è rimasta invece abbastanza incerta ad inizio anno soprattutto in Germania e Italia, su cui hanno influito anche le sfavorevoli condizioni meteorologiche. In un panorama non brillante si è salvato quello dei tubi per idrotermosanitaria, dove i volumi di vendita sono risultati comunque in crescita nonostante una concorrenza molto aggressiva che si è riflessa in una pressione sui prezzi.

Le prospettive si mantengono positive, anche se le tensioni sul fronte delle materie prime accentuatesi nelle ultime settimane rendono difficile prevedere l'evoluzione dei mercati. Il permanere su livelli elevati, e costantemente in crescita, del prezzo della materia prima rame, continua infatti a provocare ritardi negli impegni di spesa della clientela e a determinare incertezze.

Il più soddisfacente andamento delle vendite - aiutato da una congiuntura in miglioramento ma anche dalle azioni di natura commerciale rivolte alla valorizzazione e allo sviluppo dei prodotti a maggior valore aggiunto nonché all'inserimento in nuovi mercati - e il pieno positivo apporto delle misure di riorganizzazione e razionalizzazione produttiva implementate secondo le linee del Piano Industriale, hanno portato i risultati economici di Gruppo a mostrare un sensibile miglioramento della redditività.

Il **fatturato** del primo trimestre dell'esercizio in corso al netto dell'influenza del valore delle materie prime, è aumentato del 7,5%. Il **risultato operativo lordo**, pari a € 28,1

milioni, è aumentato del 49,5% in valore assoluto e rappresenta il 13,5% del valore delle vendite (era il 9,7% nel primo trimestre del 2005).

Sotto il profilo finanziario l'indebitamento netto del Gruppo al 31 marzo 2006 è pari a € 663,7 milioni.

L'aumento di € 105 milioni, rispetto a fine dicembre 2005, è interamente imputabile alla crescita dei prezzi delle materie prime, che continua a determinare un aumento del valore del capitale circolante delle società industriali e corrispondentemente un maggior fabbisogno di copertura finanziaria.

Circa le previsioni per l'intero esercizio 2006, le prospettive economiche del Gruppo si confermano positive, anche se le tensioni, prima ricordate, sul fronte delle materie prime determinano incertezze sul mercato e rendono difficile formulare previsioni. Infatti, il permanere su livelli elevati, e in costante crescita, del prezzo della materia prima rame provoca ritardi negli impegni di spesa per la clientela.

Mercato e prezzi della materia prima rame

Il corso medio del prezzo del rame nei primi tre mesi del 2006 è stato superiore a quello del corrispondente periodo dell'anno precedente del 51,2% in US\$ (essendo passato da US\$ 3.267/tonn. a US\$ 4.940/tonn.) e del 64,7% in Euro (da € 2.493/tonn. a € 4.107/tonn.) per il rafforzarsi del valore della moneta unica statunitense.

In termini di tendenza, il prezzo medio del primo trimestre del 2006, nei confronti di quello del quarto trimestre del 2005, è stato superiore del 14,9% in US\$ (da US\$ 4.301/tonn. a US\$ 4.940/tonn.) e del 13,4% in Euro (da € 3.620/tonn. a € 4.107/tonn.).

Nel mese di aprile 2006, il prezzo del rame è ulteriormente aumentato, raggiungendo nella media-mese, il valore di US\$ 6.387/tonn. (corrispondente a € 5.200/tonn.). Nella prima decade di maggio ha poi sfiorato il prezzo record di US\$ 8.000/tonn.

L'andamento economico del Gruppo

La tabella che segue evidenzia sinteticamente i risultati economici consolidati conseguiti dal Gruppo S.M.I. nei primi tre mesi dell'esercizio 2006.

I dati posti a confronto sono tra loro omogenei, essendo stati adottati per l'intero esercizio 2005 e per ambedue i trimestri di riferimento i nuovi principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Sono state riclassificate alcune poste nell'ambito delle componenti che contribuiscono a determinare il **risultato operativo lordo**, in modo da meglio evidenziare l'andamento della gestione del Gruppo.

In particolare:

- dal fatturato, al netto del valore della materia prima, sono stati scorporati gli effetti dovuti al cambiamento del principio contabile di valutazione delle rimanenze del magazzino delle materie prime così come gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle operazioni di copertura sul mercato *London Metal Exchange*. Si ricorda che l'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali ha determinato il cambiamento del metodo di valutazione del magazzino metallo da quello LIFO verso un sistema a costo medio ponderato. Tale cambiamento, avvenuto in una situazione di prezzi crescenti, ha provocato una rivalutazione delle giacenze della materia prima.
- le componenti straordinarie sono state indicate sotto la linea del risultato operativo lordo.

Il **risultato operativo netto** corrisponde a quello del conto economico consolidato, riportato in allegato, che è conforme ai nuovi principi contabili IAS/IFRS.

S.M.I. - Conto economico consolidato

<i>Esercizio</i> <i>2005</i>		<i>1° trimestre</i> <i>2006</i>	<i>1° trimestre</i> <i>2005</i>	<i>Var %</i>
	<i>(milioni di Euro)</i>			
2.176,1	Fatturato lordo	742,1	497,8	49,08%
(1.417,9)	Costo della materia prima	(533,8)	(304,0)	75,59%
758,2	Fatturato netto di m.p.	208,3	193,8	7,48%
(341,8)	Costo del lavoro	(88,3)	(91,5)	-3,50%
(323,5)	Altri consumi e costi	(91,9)	(83,5)	10,06%
92,8	Risultato Operativo Lordo	28,1	18,8	49,47%
	(Oneri) / Proventi non ricorrenti	(0,4)	0,8	n.s.
	Impatto val.ne (IFRS)			
36,5	rimanenze e contratti LME	36,3	(4,6)	n.s.
(54,8)	Ammortamenti	(14,0)	(14,7)	-4,76%
44,8	Risultato Operativo Netto	50,0	0,3	n.s.
(37,8)	Oneri finanziari netti	(10,3)	(8,4)	22,62%
0,3	Risultati ad equity	0,0	0,0	n.s.
7,4	Risultato ante Imposte	39,7	(8,1)	-4,18%

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2006 il **fatturato** è stato di € 742,1 milioni, superiore del 49,1% a quello del corrispondente periodo del 2005, quanto era stato di € 497,8 milioni. Al netto dell'influenza del valore della materia prima è aumentato del 7,5%, passando da € 193,8 milioni a € 208,3 milioni. I volumi di vendita hanno registrato un aumento del 9,7%.

Il totale dei **costi operativi** è aumentato del 3%. La componente del costo del lavoro si è ridotta del 3,5%.

Il **risultato operativo lordo**, pari a € 28,1 milioni, segna un aumento del 49,5%. Esso rappresenta il 13,5% del fatturato al netto della materia prima (al 31 marzo 2005 era stato del 9,7%).

Il **risultato operativo netto** è positivo per € 50,0 milioni (€ 0,2 milioni al 31 marzo 2005). I primi tre mesi dell'esercizio 2006 hanno beneficiato in modo consistente della rivalutazione delle giacenze dei magazzini delle materie prime, in conseguenza del notevole aumento dei prezzi e dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS/IAS. L'effetto complessivo è stato di € 36,3 milioni.

Il **risultato consolidato di Gruppo** al 31 marzo 2006, prima del calcolo delle imposte, è positivo per € 39,7 milioni (era stato negativo per € 8,1 milioni nel primo trimestre 2005).

La situazione finanziaria del Gruppo e della Società

Di seguito si riporta il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

(Euro / 000)	al 31.3.2006	al 31.12.2005	al 31.12.2004
<i>Debiti verso banche a breve termine</i>	263.622	234.146	516.482
<i>Debiti verso banche a medio lungo termine</i>	459.206	459.379	202.319
<i>Debiti finanziari vs/soc. del Gruppo non consolidate</i>	17.549	18.472	6.289
<i>Totale debiti finanziari</i>	740.377	711.997	725.090
<i>Liquidità</i>	(75.754)	(151.992)	(74.443)
<i>Crediti finanziari vs/soc. del Gruppo non consolidate</i>	(920)	(920)	(1.539)
<i>Totale liquidità e crediti finanziari</i>	(76.674)	(152.912)	(75.982)
<i>Totale posizione finanziaria netta</i>	663.703	559.085	649.108

Gli importi sopra indicati sono al netto delle operazioni di fattorizzazione pro-soluto di crediti commerciali, pari a € 81 milioni al 31 marzo, a € 60,3 milioni fine dicembre 2005 ed a € 46,6 milioni a fine dicembre 2004.

Da precisare che i dati sopra riportati sulla situazione finanziaria non comprendono i potenziali esborsi a fronte delle sanzioni della Commissione delle Comunità Europee comminate alle società industriali del Gruppo per due violazioni in materia di concorrenza per un ammontare complessivo di € 107 milioni; tali sanzioni genereranno flussi di cassa solo a conclusione dell'intero iter davanti agli organi giurisdizionali comunitari e solo per l'importo che verrà confermato. Fino a quella data il pagamento sarà garantito da cauzioni (per € 17 milioni) e da fidejussioni di istituti bancari (per € 90 milioni); tale dilazione genera comunque oneri finanziari.

Di seguito si riporta la situazione finanziaria della capogruppo S.M.I. SpA.

(Euro / 000)	al 31.3.2006	al 31.12.2005	al 31.12.2004
<i>Debiti verso banche a breve termine</i>	101	123	62.242
<i>Debiti verso banche a medio lungo termine</i>	684	684	783
<i>Debiti finanziari a breve termine verso controllante</i>	15.094	15.440	3.620
<i>Totale debiti finanziari</i>	15.879	16.247	66.645
<i>Liquidità</i>	(5.525)	(9.378)	(8.443)
<i>Crediti finanziari verso controllate e collegate</i>	(21.309)	(16.854)	(42.437)
<i>Totale liquidità e crediti finanziari</i>	(26.834)	(26.232)	(50.880)
<i>Totale posizione finanziaria netta</i>	(10.955)	(9.985)	15.765
<i>Finanziamento soci subordinato da GIM S.p.A</i>	130.000	130.000	0

Si ricorda che a valle della ricapitalizzazione eseguita dalla controllante G.I.M. SpA, attraverso un aumento del capitale sociale di € 152,4 milioni, è stata eseguita una serie di operazioni finanziarie tra le società del Gruppo finalizzate a fare affluire i fondi derivanti dall'aumento di capitale di G.I.M. alle società operative controllate. Nell'ambito di tali operazioni, S.M.I. ha ricevuto da G.I.M. € 130 milioni a titolo di "finanziamento soci subordinato". S.M.I. ha, a sua volta, impiegato il finanziamento ricevuto per effettuare un apporto in conto capitale a favore della controllata tedesca K.M.E. A.G., a cui fa capo il raggruppamento industriale del Gruppo, dell'importo di € 111,8 milioni.

Firenze, 11 maggio 2006

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti contabili

La relazione trimestrale al 31 marzo 2006, non sottoposta a revisione contabile, è stata redatta seguendo le indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) nel Regolamento Emittenti e nell'allegato 3D.

Le informazioni economiche consolidate sono fornite con riferimento ai primi tre mesi del 2006 e del 2005. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei medesimi prospetti contenuti nella relazione semestrale e del bilancio annuale.

La relazione trimestrale al 31 marzo 2006 è stata redatta conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Al fine di consentire un confronto omogeneo, le informazioni economiche dei primi tre mesi del 2005 sono state oggetto di adeguamento ai nuovi principi contabili IAS/IFRS.

L'applicazione dei principi contabili internazionali alla situazione economica del primo trimestre 2005 ha prodotto un miglioramento del risultato operativo (EBIT) pari a circa 2,1 milioni di Euro.

Tale miglioramento è sostanzialmente da attribuire alle seguenti variazioni:

- cambiamento del metodo di valutazione per il magazzino metallo verso un sistema a costo medio ponderato su base trimestrale con un effetto positivo pari a 2,7 milioni di Euro;
- applicazione delle nuove vite utili e dei nuovi valori secondo le risultanze dello studio di American Appraisal. Le nuove vite utili sono state applicate a partire dal 1 gennaio 2004 alle immobilizzazioni materiali sulle quali è stato adottato, alla medesima data, il *fair value* come sostituto del costo mentre per le altre immobilizzazioni la nuova vita utile è stata applicata a partire dal 1° gennaio 2005. L'effetto positivo complessivo della suddetta variazione è pari a 3,9 milioni di Euro;
- eliminazione dell'ammortamento della "differenza di consolidamento" relativa alla controllata KME AG (variazione positiva pari a 2,3 milioni di Euro);
- adozione del criterio del *fair value* per la rilevazione delle perdite potenziali sui contratti LME (London Metal Exchange) ancora in essere alla data di riferimento della presente trimestrale (variazione negativa pari a 7,2 milioni di Euro);
- altre variazioni con un effetto positivo complessivo pari a 0,4 milioni di Euro.

Per ulteriori dettagli ed informazioni circa gli effetti della transizione agli IAS/IFRS si rimanda a quanto ampiamente illustrato nelle note relative alla semestrale al 30 giugno e al bilancio 31 dicembre 2005.

Non ci sono variazioni dell'area di consolidamento ad eccezione dell'inclusione della società Immobiliare Agricola Limestre Srl. Come già ampiamente illustrato nel bilancio

consolidato al 31 dicembre 2005 nella suddetta società sono confluite le attività immobiliari della Capogruppo. La sua inclusione nell'area di consolidamento perciò non comporta alcuna problematica di comparabilità.

Conto economico consolidato Classificazione dei costi per natura <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005
Ricavi delle vendite	742.149	497.764
Variazioni rimanenze prodotti finiti e semilavorati	5.598	2.692
Capitalizzazioni per lavori interni	602	373
Altri ricavi operativi	2.810	4.711
Acquisto e variazione rimanenze materie prime	(522.909)	(323.211)
Costo del personale	(88.273)	(91.513)
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	(14.051)	(14.718)
Altri costi operativi	(75.974)	(75.849)
Risultato Operativo (EBIT)	49.952	249
(Oneri) / Proventi Finanziari	(10.282)	(8.360)
Risultato collegate a patrimonio netto		-
Risultato Ante Imposte	39.670	(8.111)